LABORATORIO DI PYTHON

ESERCIZI VARI, PRATICHE DI DEBUG E DI TRACING

29 Marzo 2019



ESERCIZIO A – COSA NON VA IN QUESTO CODICE?

5

6

10

11

Scrivere una funzione che prende come parametro una tupla t e restituisce True se tutti i valori sono in ordine **strettamente crescente**, False altrimenti.

```
def crescente(t):
    for i in range(len(t)):
        if t[i+1]>t[i]:
            return True
    return False

print(crescente((1,2,3,4,5,6))) # Atteso: True
print(crescente((1,2,2,4))) # Atteso: False
print(crescente((7,1,4,5,3))) # Atteso: False
print(crescente((1,1))) # Atteso: True
print(crescente((1,1))) # Atteso: True
```

Scrivere una funzione che restituisce una tupla contenente tutti i divisori propri (n escluso) di un numero naturale n preso come parametro.

N.B. Un numero è perfetto se il numero è uguale alla somma dei divisori propri.

Scrivere una funzione che prende come parametro un numero naturale n e restituisce **True** se il numero è un numero perfetto, **False** altrimenti. Usare la funzione creata precedente.

Esempi di numeri perfetti sono il 6, 28, 496, 8128, 33550336.

```
def divisori_propri(n):
       divisori = ()
       for i in range(n):
4
           if n\%i = 0:
5
               divisori += i
6
    def numero_perfetto(n):
8
       divisori = divisori_propri(n)
       somma_divisori = 0
10
       for divisore in divisori:
11
           somma_divisori += divisore
12
           if somma divisori == n:
13
               return True
14
           else:
15
               return False
```

4

Un plateau è una sottosequenza di almeno due elementi contigui con lo stesso valore. Scrivere una funzione plateau(t) che, data una tupla t, restituisce la tupla degli elementi distinti di t che sono valori di un plateau.

Esempio plateau((3,3,0,2,2,2,0,3,3,4,4)) restituisce (3,2,4).

```
def plateau(t):
    for i in range(len(t-1)):
        if t[i] == t[i+1] and risultato[-1] != t[i]:
            risultato += t[i]
        return risultato
```

ALTRI ESERCIZI, EVENTUALMENTE DA FINIRE A CASA.

Scrivere una funzione confronta(T1, T2) che prese due stringhe T1 e T2 restituisce una tupla contenente gli i tali che T1[i] è uguale ad uno dei caratteri T2[i-1], T2[i], T2[i+1].

Esempio.

```
print(confronta('asca', 'lasca')) #(0,1,2,3)
print(confronta('la mamma in', 'la nonna ti')) #(0,1,2,7,8,9)
print(confronta('acca', 'zonzo')) #()
```

ALTRI ESERCIZI, EVENTUALMENTE DA FINIRE A CASA.

Giulio Cesare era solito criptare i suoi messaggi sostituendo a ogni lettera quella corrispondente dell'alfabeto "spostato in avanti".

Scrivere due funzioni:

- Una funzione che ritorna l'indice del carattere c nella stringa s, o l'indice della prima volta che compare c, se compare più volte, o None se c non è presente
- Una funzione che "modifica" la stringa s presa come parametro sostituendo a ogni lettera la lettera che si trova 13 posizioni piu' avanti nell'alfabeto. Esempio 'b' diventa 'o', 'm' diventa 'z', 'n' diventa 'a'. Supponiamo di lavorare solo con alfabeto minuscolo, convertendo eventualmente s in tuttominuscolo. Tutti gli altri caratteri (cifre, punteggiatura, spazi) non vengono modificati.

N.B. Esiste la costante **string.ascii_lowercase** nel modulo string che contiene tutti e soli i caratteri dell'alfabeto (senza numeri e punteggiatura).

ALTRI ESERCIZI, EVENTUALMENTE DA FINIRE A CASA.

Date due tuple di naturali tutti distinti A e B, diciamo che costituiscono un involucro se una delle due compare come sottosequenza contigua dentro l'altra, con almeno un elemento a sinistra e almeno un elemento a destra che non le appartengono.

Esempio. (0,1,2,3,11,16) e (1,2,3) costituiscono un involucro; (1,2,3) e (1,2,3,11) non lo sono.

Scrivere una funzione involucro(A,B) che, presi come parametri due tuple di naturali restituisce True se e solo se esse costituiscono un involucro.

Test. Usare il seguente codice per testare la funzione con un input.

```
A = eval(input("Inserisci una tupla: "))
B = eval(input("Inserisci una tupla: "))
print(A,B) #verifico se l'input e' corretto
print(involucro(A,B))
```